

## Qualche curiosità sul Duomo di Orvieto

A Orvieto proprio nel biennio 2013-2014, si terranno le celebrazioni e il Giubileo eucaristico per il 750.esimo anniversario del Miracolo di Bolsena (1263) e della Bolla “Transiturus” di Papa Urbano IV (1264).

Secondo la tradizione un sacerdote boemo di nome Pietro da Praga, nell'estate del 1263, iniziò a dubitare della reale presenza di Gesù nell'ostia e nel vino consacrati. Il sacerdote intraprese allora un pellegrinaggio verso Roma per pregare sulla tomba di Pietro e placare i suoi dubbi di fede. Durante il viaggio di ritorno, percorrendo la via Cassia, si fermò a Bolsena, dove i dubbi di fede lo assalirono nuovamente. Il giorno successivo il sacerdote celebrò la messa nella chiesa di Santa Cristina. Al momento della consacrazione, l'ostia avrebbe iniziato a sanguinare sul corporale. Impaurito e confuso, il sacerdote cercò di nascondere il fatto, concluse la celebrazione, avvolse l'ostia nel corporale di lino e fuggì verso la sacrestia.

Pietro da Praga si recò così da papa Urbano IV, che si trovava a Orvieto, per riferirgli l'accaduto. Il pontefice inviò a Bolsena il vescovo di Orvieto per verificare la veridicità del racconto e per recuperare le reliquie. Riconoscendo la natura miracolosa dell'evento, il pontefice emanò nel 1264 la Bolla “Transiturus” estendendo a tutta la Chiesa il *Corpus Domini*. Per custodire il corporale venne edificato, a partire dal 1290, il duomo di Orvieto, al quale si aggiunsero la cappella del corporale, nel 1364 e la cappella nuova, nel 1504.

Le reliquie sono conservate nel duomo di Orvieto nel reliquiario di Ugolino di Vieri, dove si possono trovare l'ostia e il corporale.